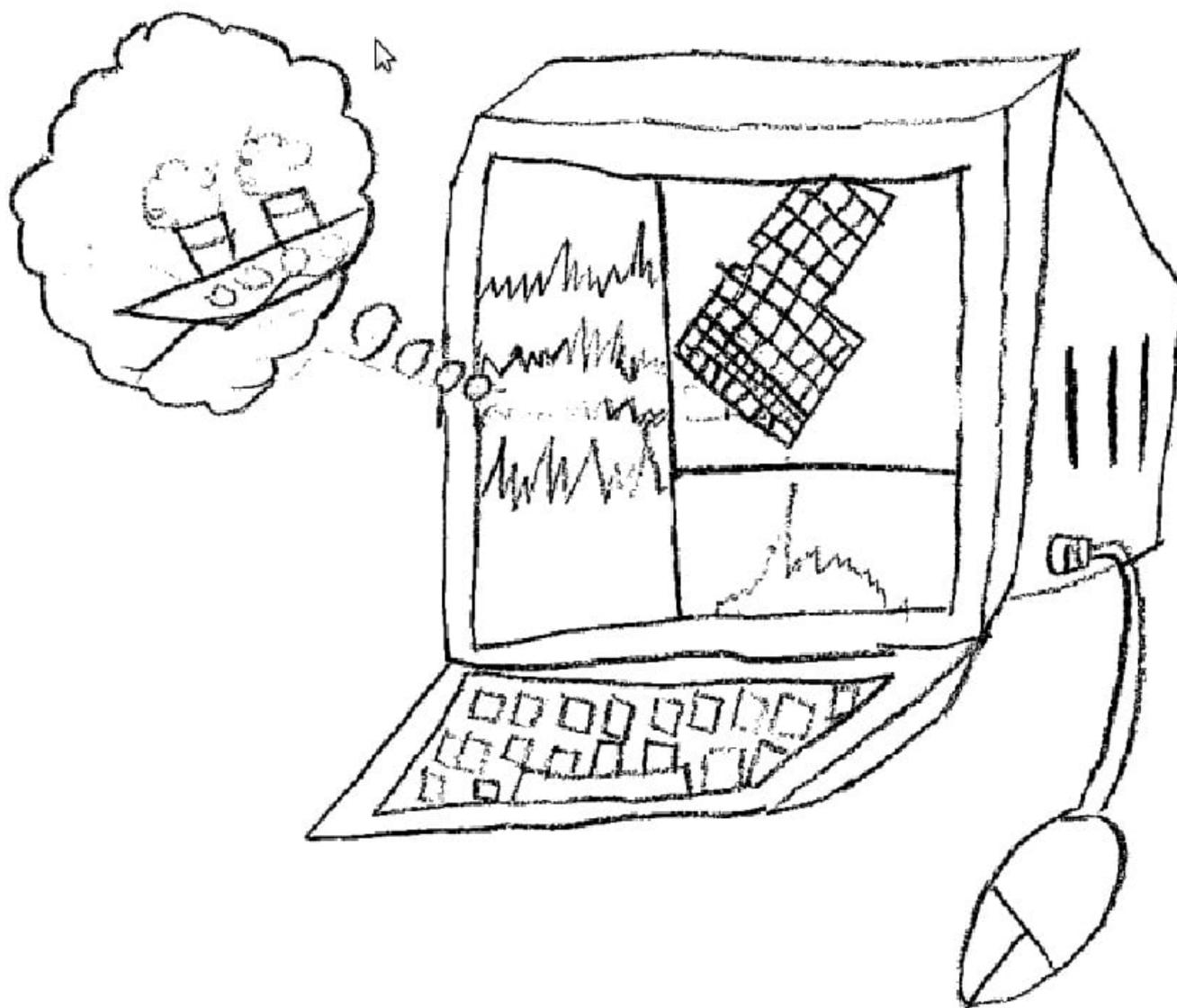


La composizione elettroacustica nell'educazione musicale

4 Ottobre 2013



**Audioatti del secondo seminario di Musicheria che si è
tenuto a Lecco sabato 23 novembre 2013**

Dopo il primo seminario di Musicheria che si è tenuto nel 2010 sul tema *Musica: educazione senza invenzione?* (qui gli atti), il Centro Studi musicali e sociali "Maurizio Di Benedetto" di Lecco, in collaborazione con il Conservatorio di musica di Como e i Licei musicali di Lecco e di Como, ha

organizzato il **2° seminario di Musicheria** su un tema particolarmente urgente e attuale. I lavori sono stati coordinati da Maurizio Fasoli.

RELAZIONI

Eugenio Ripamonti, Dirigente del Liceo Musicale di Lecco, *Introduzione.*

Maurizio Vitali, *Tracce di suono. Paesaggi elettroacustici nell'educazione al suono e alla musica.*

Nicola De Giorgi, *Il suono traccia rumore e informazione.*

Antonio Grande, *Suono come traccia e come progetto. L'uso consapevole della tecnologia.*

Enrico Strobino, *Il suono segreto. Musica e computer in classe e a casa.*

Roberto Neulichedl, *"Cyber bellismo": per una rifondazione estetica della comunicazione digitale?*

Marco Marinoni, *L'ausilio del Live Electronics nell'apprendimento musicale.*

Simone Francia, *Comunicazione*

Nel pomeriggio la discussione di gruppo, coordinata da Mario Piatti, ha approfondito diversi aspetti problematici che si possono così riassumere:

– è necessario delineare con maggiore precisione le competenze e le conoscenze che gli insegnanti di musica devono possedere nel campo delle tecnologie e dell'informatica, nonché sul piano metodologico e dei modelli didattici;

– è opportuno proseguire nella discussione e nella riflessione sulle problematiche relative: 1) alla presenza delle nuove tecnologie nel curriculum di musica dei vari ordini e gradi di scuola; 2) alla necessità di tener conto delle dinamiche sociali che le tecnologie informatiche attivano, praticando una sempre maggiore democrazia nell'informazione; 3) alla ricerca di quali cambiamenti antropologici avvengono con l'uso delle tecnologie sul piano della formazione dell'identità personale, sia sul piano cognitivo che su quello emotivo e delle pratiche sociali anche in musica;

– è indispensabile operare sul piano istituzionale per: 1) dare maggiore informazione relativa alle iniziative dedicate all'invenzione e alla composizione elettroacustica, pubblicando su Musicheria notizie, esperienze, progetti; 2) promuovere iniziative di formazione e aggiornamento rivolte agli insegnanti e agli operatori del settore; 3) sollecitare le Istituzioni (scuole, Afam, Forum delle associazioni) affinché si dia più spazio alla creatività e all'invenzione musicale, sia nell'attività didattica quotidiana, sia con iniziative di ricerca-azione, sia con incontri per lo scambio di esperienze.

A seguito del seminario Maurizio Spaccazocchi ha elaborato alcune riflessioni (file pdf)

Su queste tematiche segnaliamo il volume di Nicola De Giorgi e Maurizio Vitali, *Tracce di suono. Paesaggi elettroacustici nell'educazione al suono e alla musica*. vedi scheda [>>> QUI](#)

Redazione